

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

contro i danni degli INCENDI e
rischi accessori a PREMIO FISSO

TORINO

(Società per azioni

Capitale versato L. 1.125.000)

RELAZIONI e BILANCIO

83° Esercizio

⊙ ⊙ Anno 1915 ⊙ ⊙

Assemblea Generale

30 Maggio 1916



Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

◆ ◆ CONTRO I DANNI DEGLI INCENDI E RISCHI ACCESSORI
A PREMIO FISSO



Autorizzata da S. M. il RE CARLO ALBERTO

(SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE VERSATO L. 1.125.000)

— RR. Patenti 5 Gennaio 1833

SEDE SOCIALE: TORINO - Via Maria Vittoria 18 - (Palazzo proprio)

RENDICONTO DELL'83^{mo} ESERCIZIO

(Anno 1915)

Presentato all'ASSEMBLEA GENERALE

degli AZIONISTI — 30 Maggio 1916

TORINO

ARTI GRAFICHE - DITTA FRATELLI POZZO
Via Amerigo Vespucci, 41

1916



Corporate Heritage
& Historical Archive

AGENZIE PRINCIPALI

ABBIATEGRASSO
ACQUI
ALBA
ALBENGA
ALESSANDRIA
ANCONA
AOSTA
AREZZO
ARONA
ASCOLI Piceno
ASTI
AVIGLIANA
BASSANO Vicentino
BERGAMO
BIELLA
BOLOGNA
BORGO SAN LORENZO
BRA
BRESCIA
CANALE
CANELLI
CARIGNANO
CARMAGNOLA
CASALE Monferrato
CHIAVARI
CHIERI
CHIETI
CHIVASSO
CIRIÈ
CIVITAVECCHIA
COCCONATO
COMO
CORTEMILIA
CREMA
CREMONA
CUNEO
CUORGNÈ
DOGLIANI
DOMODOSSOLA

EMPOLI
FABRIANO
FELTRE
FIGLINE Valdarno
FIRENZE
FOLIGNO
GASSINO
GENOVA
IVREA
JESI
LECCO
LEGNANO
LEVNÌ
LIVORNO Toscana
LODI
LUCCA
MACERATA
MANTOVA
MASSA di Carrara
MASSA Marittima
MEDA
MILANO
MONCALVO
MONDOVÌ
MONZA
NAPOLI
NOVARA
NOVI Ligure
ORVIETO
PADOVA
PALLANZA
PAVIA
PERUGIA
PESARO
PINEROLO
PISA
PISTOIA
POIRINO
PORDENONE

PORTO MAURIZIO
PRATO in Toscana
REGGIO Emilia
RIETI
RIMINI
RIVAROLO Canavese
ROMA
SALUZZO
S. REMO
SAVIGLIANO
SAVONA
SCHIO
SENIGALLIA
SIENA
SONDRIO
SPEZIA
SPIGNO Monferrato
STRADELLA
SULMONA
SUSA
TERNI
TORINO
TORTONA
TREVIGLIO
TREVISO
UDINE
VARALLO Sesia
VARESE
VELLETRI
VENEZIA
VENTIMIGLIA
VERCELLI
VERONA
VICENZA
VIGEVANO
VITERBO
VOGHERA



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente

POLLONE Comm. EUGENIO

Consigliere d'Amministrazione delle Ferrovie Secondarie della Sardegna, della Banca Commerciale Italiana,
della Cassa di Risparmio di Torino, ecc.

Amministratori

GANDOLFI ACHILLE, Capo della Ditta
omonima

CAPRIOLO Cav. EMANUELE, Consi-
gliere d'Amministrazione della Cartiera Italiana

GONELLA Comm. Avv. ALBERTO,
della Banca Kuster e C. - Consigliere d'Ammi-
nistratozione del Credito Italiano, ecc.

BARBAROUX Avv. GIACOMO, della
Banca Barbaroux Padre e Figlio

MANCIO Cav. CAMILLO, Procuratore della Banca Fratelli Ceriana

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

ROCCA Cav. Ing. ALFREDO - ARRIGO Cav. Avv. FELICE - PANSÀ Cav. ERNESTO

Sindaci supplenti

ROSSO AUGUSTO Vice-Presidente della Borsa di Commercio - **PARATO Avv. RICCARDO**

DIREZIONE

Direttore: BROCCHI Cav. Uff. AUGUSTO

Vice-Direttore: CAUVIN Cav. ARTURO

Procuratori del Direttore: REGIS Ing. ALBERTO, Ispettore di Direzione

GAROLA EMILIO, Capo Ufficio Segreteria



GENERALI (1875-1914)

1875-1880

1881-1890

1891-1900

1901-1910

1911-1920

1921-1930

1931-1940

1941-1950

1951-1960

1961-1970

1971-1980

1981-1990

1991-2000

2001-2010

2011-2020

2021-2030

2031-2040



Assemblea Generale Ordinaria

30 Maggio 1916

ORDINE DEL GIORNO

- 1° Lettura del Verbale della precedente Assemblea;
 - 2° Rendiconto dell'Esercizio 1915:
 - a) Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
 - b) Relazione dei Sindaci;
 - c) Bilancio e riparto degli utili;
 - 3° Convalidazione della nomina ad Amministratore del Signor Avv. GIACOMO BARBAROUX in surrogazione del Signor EMILIO BARBAROUX, dimissionario;
 - 4° Nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti e determinazione del loro emolumento.
-

Assemblea straordinaria

del 1911

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 1910

2. Approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 1911

3. Approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 1912

4. Approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 1913

5. Approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 1914

6. Approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 1915

7. Approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 1916

8. Approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 1917



RELAZIONE

DEL

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 11 dello Statuto Sociale, ci onoriamo presentarvi il Rendiconto delle nostre operazioni per il decorso Esercizio (l'83° dalla fondazione della Compagnia), i cui risultati non sono dissimili da quelli ottenuti nell'Esercizio precedente.

Se però nella Relazione sul Bilancio 1914 avevamo potuto dichiarare come, malgrado l'immane conflagrazione scoppiata nell'Agosto di detto anno e di cui il nostro Paese era rimasto in allora ansioso spettatore soltanto, l'andamento degli affari sociali fosse stato normale, altrettanto non possiamo affermarvi per l'Esercizio 1915.

L'ineluttabile partecipazione dell'Italia al gigantesco e tragico conflitto, nel quale ormai sono coinvolte quasi tutte le Nazioni Europee, ha fatto sì che il nostro lavoro ha dovuto svolgersi in condizioni oltremodo difficili.

Ed invero, se si vorrà tener conto che in causa del richiamo sotto le armi circa un terzo del nostro Personale è quasi improvvisamente venuto a mancarci: che numerosi sono stati i nostri Rappresentanti, i quali, chiamati a prestare servizio militare, hanno dovuto abbandonare ad un tratto la gestione delle loro Agenzie, di cui in parte ci è toccato il carico; che molti dei nostri migliori Periti liquidatori non hanno più potuto prestarci l'opera loro, perchè pur essi sotto le armi; che in certe regioni, come il Lazio, le Marche, la Toscana, l'Umbria ed il Veneto, eccettuatene alcune Città principali, la produzione degli affari si è quasi completamente arrestata e l'esazione delle quote relative alle polizze in corso ha subito una stasi impressionante, non si troverà avventata la nostra affermazione circa il difficile svolgimento delle operazioni sociali.

Come se le difficoltà più sopra accennate non bastassero, è venuto il R. Decreto Legislativo del 12 Ottobre 1915, riflettente l'aumento dei due decimi di guerra, a complicare e ad aggravare la nostra situazione; giacchè, per ottemperare alle disposizioni del Decreto stesso, abbiamo dovuto rettificare il conteggio delle tasse di tutte le polizze in corso e le rispettive scritturazioni sui registri, operazione questa che ci ha costato oltre cinque mesi di indefesso lavoro straordinario.

E questo lavoro eccezionale si è ancora intensificato in seguito al Decreto Luogotenenziale 28 Novembre dell'anno scorso, il quale, rescindendo ad un tratto

un numero non indifferente di polizze importanti che avevamo in corso con Ditte costruttrici di materiali riguardanti la difesa dello Stato e costringendoci a versarne alla R. Finanza i premi già incassati, ci ha pure obbligati a nuove, lunghe e replicate scritturazioni, risolvendosi in un rilevante spreco di prezioso tempo, ed in un non lieve danno per i nostri interessi.

Tuttavia, mercè la buona volontà del nostro Personale, il quale in questi dolorosi frangenti ha raddoppiato di attività e di zelo, e che siamo lieti di potere qui altamente encomiare, siamo riusciti a sormontare tutte queste difficoltà, ritardando solo di poco la chiusura dei conti dell'anno 1915.

Crediamo poi opportuno esporvi come il nostro Istituto abbia adempito i proprii doveri verso la Patria nel momento solenne che attraversiamo.

Abbiamo sottoscritto per L. 400.000 ai due Prestiti 1° Gennaio e 1° Luglio 1915 e per altre L. 250.000 a quello del 1° Gennaio 1916. Oltre a ciò abbiamo investito L. 200.000 in Buoni del Tesoro; cosicchè a tutt'oggi la Compagnia possiede L. 600.000 di Buoni del Tesoro e L. 650.000 di Prestito Nazionale.

Avvertiamo però ad ogni buon fine che tanto la sottoscrizione al Prestito 1° Gennaio 1916 per L. 250.000, quanto l'investimento di L. 200.000 in Buoni del Tesoro 4%, emissione 1915, figureranno nello Stato Patrimoniale del prossimo Bilancio.

Abbiamo infine contribuito per una più che discreta cifra alle sottoscrizioni iniziate per i danneggiati dal Terremoto degli Abruzzi, per la Croce Rossa, per i nostri valorosi soldati e per le loro famiglie, ecc., ecc. Ai nostri Impiegati richiamati sotto le armi abbiamo usato un trattamento informato a quei principî di generosità e di larghezza, che sono tradizionali per il nostro Istituto; ed al Personale rimasto in carica abbiamo cercato, entro i limiti del possibile, di alleviare la gravezza dell'attuale costo della vita.

Fra il nostro Personale richiamato sotto le armi fortunatamente finora non abbiamo a lamentare perdita alcuna. Dei nostri Rappresentanti invece dobbiamo purtroppo deplorare la morte del compianto Coagente di Chieti, Signor **Filippo Massangioli**, tenente di fanteria, caduto da prode nel Giugno scorso, in un combattimento sulle rive dell'Isonzo; ed alla sua memoria rivolgiamo un commovente saluto, formando in pari tempo fervidi voti affinchè quanti appartengono al nostro Istituto e combattono per la grandezza della Patria ritornino incolumi alle loro famiglie e possano riprendere fra non molto le ordinarie loro occupazioni.

Seguendo poi anche quest'anno quelle norme prudenziali da tempo adottate per la tutela ed il consolidamento del patrimonio sociale, abbiamo svalutato in equa misura i titoli e valori che ne costituiscono la parte maggiore; e confidiamo di avere a questo riguardo la vostra ambita approvazione, tanto più che tali svalutazioni ci permettono di guardare fidenti all'avvenire anche se i nostri titoli, ciò che ci auguriamo non avvenga, dovessero subire col tempo ulteriori ribassi.

Stando ad accurati calcoli eseguiti dai competenti Uffici, abbiamo dovuto convincerci come la percentuale del Riporto Premi (Part. 5 dello Stato Patrimoniale e 4 del Conto Profitti e Perdite), computata finora nella misura del 54%, non sia più sufficiente allo scopo, e l'abbiamo portata per intanto al 56%, salvo ad aumentarla ancora negli Esercizi futuri se ne rileveremo l'assoluta necessità.

Il Conto Profitti e Perdite si chiude adunque con un utile generale di L. 393.143,57, che vi proponiamo di ripartire come segue:

- L. 39.314,35 Assegnazione alla riserva statutaria a termini dell'articolo 21 dello Statuto (10 % dell'utile);
- „ 20.400,— Assegnazione in aumento al fondo di previdenza per occorrenze amministrative;
- „ 60.000,— Imposta di Ricchezza Mobile sull'utile conseguito nel decorso Esercizio e da pagarsi nel prossimo anno 1917;
- „ 266.666,— Utile netto ripartibile, a termini del citato articolo 21 dello Statuto, come appresso:
 - L. 26.666,— (10 %) al Consiglio d'Amministrazione;
 - „ 240.000,— (90 %) Dividendo ai Signori Azionisti in ragione di L. 80 per azione (di cui L. 15 già distribuite in acconto nello scorso Gennaio), coll'avvertenza che tale dividendo è identico a quello distribuito negli anni 1912, 1913 e 1914, e quindi in perfetta armonia colle disposizioni del Decreto Luogotenenziale del Febbraio 1916, relative alla limitazione dei dividendi;
- „ 6.763,22 Rimanenza da portarsi a nuovo in conto Esercizio 1916.
- L. 393.143,57 Totale come sopra.

Amministratori. — Non scadrebbe quest'anno d'ufficio alcun Amministratore.

Pur tuttavia dobbiamoregarvi di convalidare la nomina a Consigliere del Sig. Avv. GIACOMO BARBAROUX, che noi, valendoci della facoltà concessaci dall'art. 15 dello Statuto Sociale, abbiamo chiamato a far parte di questa Amministrazione in sostituzione del di lui fratello, Sig. EMILIO BARBAROUX, dimissionario nell'Ottobre scorso per gravi ragioni di salute.

Il Signor Emilio Barbaroux apparteneva da circa tre lustri all'Amministrazione di questa Compagnia, a cui lo univa un sincero affetto e per la quale sempre dimostrò un vivo interessamento; e mentre gli rinnoviamo l'espressione del nostro rammarico per la sua determinazione e per le cause che l'hanno provocata ed i nostri augurî per il suo ristabilimento in salute, siamo certi vorrete approvare la scelta da noi fatta del suo Successore, sia per le elette qualità che lo distinguono, sia perchè il nome della rispettabile Famiglia Barbaroux è da lunga serie d'anni legato alle sorti del nostro Istituto, tant'è che fin dal 1842 un Giovanni Battista Barbaroux, bisavolo del sig. Avv. Giacomo, era già Presidente di questo Consiglio.

Sindaci. — Scadono poi i Sindaci Effettivi Signori:

ROCCA Cav. Ing. ALFREDO
ARRIGO Cav. Avv. FELICE
PANSA Cav. ERNESTO,

e quelli Supplenti Signori:

ROSSO AUGUSTO
PARATO Avv. RICCARDO.

Signori Azionisti,

Conformemente all'Ordine del Giorno a suo tempo trasmessovi, abbiamo il pregio di sottoporre alla Vostra approvazione i conti dell'Esercizio 1915 colle relative nostre proposte per la ripartizione degli utili pregandovi in pari tempo:

1° Di convalidare la nomina dell'Amministratore, Sig. Avv. GIACOMO BARBAROUX;

2° Di nominare tre Sindaci effettivi e due Supplenti e di fissare l'emolumento dei primi per il corrente Esercizio, non senza ricordarvi che i Sindaci scadenti d'ufficio sono, in base alla Legge, rieleggibili.

Non vogliamo chiudere la presente Relazione senza rivolgere uno speciale grato encomio al nostro Personale di Direzione ed in particolar modo al nostro ottimo Direttore, costante esempio del più alto spirito del dovere e della più illimitata devozione agli interessi della Società.

L'AMMINISTRAZIONE.

RELAZIONE DEI SINDACI

Signori Azionisti,

In esecuzione del mandato, che ci voleste affidare e del quale vi ringraziamo, abbiamo esaminato le diverse contabilità, coi relativi documenti in appoggio, che riscontrammo perfettamente regolari in ogni loro parte.

E mentre vi proponiamo l'approvazione del Bilancio nelle cifre risultanti dal Rendiconto, e che sono invero soddisfacenti, avuto specialmente riguardo alle difficoltà degli attuali momenti, porgiamo un vivo encomio al Vostro benemerito Consiglio d'Amministrazione ed in particolar modo al solerte Direttore, efficacemente coadiuvato dal Vice Direttore e dagli Impiegati tutti, i quali, malgrado i numerosi richiami alle armi, attesero con crescente zelo alle loro mansioni, in guisa da far procedere con uguale precisione e puntualità la nostra Azienda.

E mandando un mesto saluto alla memoria del compianto Signor **Filippo Massangioli**, Agente di Chieti, caduto sul campo dell'onore, ci uniamo al Consiglio d'Amministrazione nel far voti per l'incolumità ed il prossimo ritorno degli Impiegati ed Agenti che si trovano sotto le armi.

I SINDACI:

Ing. ALFREDO ROCCA.

FELICE ARRIGO.

ERNESTO PANSA.

RELAZIONE DEI SINDACI

1900

Il Consiglio di Amministrazione ha l'onore di riferire alla
Assemblea Generale l'andamento dell'attività della Società
durante l'esercizio 1900. L'attività è stata caratterizzata
dalla prosecuzione delle operazioni ordinarie e dalla
realizzazione di alcuni affari straordinari. Il bilancio
chiuso al 31 dicembre 1900 risulta in utile netto di
L. 1.200.000,00. L'utile netto è stato ripartito in
dividendo di L. 1.000.000,00 per azione e in riserva
di L. 200.000,00 per azione. Il bilancio è allegato
alla presente relazione.



STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

PROSPETTI

A) STATO PATRIMONIALE

B) CONTO PROFITTI E PERDITE



A)

STATO PATRIMONIALE ossia

al termine dell' Esercizio

ATTIVO

1	Debito degli Azionisti sulle N. 3000 azioni emesse e collocate, e cioè L. 125 da versare per caduna azione L.	375.000	—
2	Beni stabili in Torino:		
	<i>a)</i> Palazzo: via Maria Vittoria, N. 18 L. 300.000 —		
	<i>b)</i> Casa: Corso S. Martino, N. 8 e 10 " 400.000 —	700.000	—
3	Rendita italiana 3,50 %: L. 40.600 a 70 — L.	812.000	—
4	Altri Titoli e Valori:		
	<i>a)</i> Buoni del Tesoro 4 % - L. 400.000 a L. 95 % L. 380.000 —		
	<i>b)</i> Prestito Nazionale 4,50 % - L. 400.000 " 90 % " 360.000 —		
	<i>c)</i> N. 5000 Obbligazioni Ferrovie Italiane 3 % " 270 — " 1.350.000 —		
	<i>d)</i> " 400 Id. Ferrovie Mediterraneo 4 % " 400 — " 160.000 —		
	<i>e)</i> " 300 Id. Ferrovie Secondarie Sardegna 4 % " 420 — " 126.000 —		
	<i>f)</i> " 200 Id. Ferrovie Sarde 3 % - emiss. 1879-82 " 280 — " 56.000 —		
	<i>g)</i> " 64 Id. Cons. Ind. Solfifera Siciliana 3,65 % " 410 — " 26.240 —		
	<i>h)</i> " 200 Azioni Istituto Italiano di Credito Fondiario " 450 — " 90.000 —	2.548.240	—
5	Depositi in conto corrente ad interesse presso Istituti di Credito in Torino:		
	<i>a)</i> Banca d'Italia L. 52.204 05		
	<i>b)</i> Cassa di Risparmio di Torino " 82.484 22		
	<i>c)</i> Monte di Pietà delle Opere Pie di S. Paolo " 83.010 16		
	<i>d)</i> Banca Commerciale Italiana " 211.690 —		
	<i>e)</i> Credito Italiano " 201.500 —	630.888	43
6	Contanti in Cassa L.	105.453	82
7	Mobilio e materiale d'ufficio "	—	—
8	Debitori diversi:		
	<i>a)</i> Compagnie di Riassicurazione L. 6.731 26		
	<i>b)</i> Agenzie della Compagnia " 170.329 14		
	<i>c)</i> Quote di premio in corso di riscossione " 174.815 84		
	<i>d)</i> Valori di cauzioni " 514.200 —		
	<i>e)</i> Diversi " 540 10	866.616	34
Somma L.		6.038.198	59

IL PRESIDENTE
del Consiglio d'Amministrazione
E. POLLONE

IL DIRETTORE
A. BROCCHI

Il Capo Contabile
C. BEVILACQUA



B)

Conto PROFITTI e PERDITE per le ASSICURAZIONI INCENDI

ENTRATA

MOVIMENTO DELLE ASSICURAZIONI:			
I	Ammontare dei rischi in corso alla chiusura del precedente esercizio L.	2.825.906.959	—
II	Più: " " assunti nel presente esercizio "	488.302.617	—
	SOMMA L.	3.314.209.576	—
III	Meno: " " estinti id. id. per surrogazioni, annullamenti, disdette, ecc. "	252.277.135	—
IV	Ammontare dei rischi in corso alla chiusura del presente esercizio "	3.061.932.441	—
—————			
1	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura del precedente esercizio (dedotte le cessioni in riassicurazione) L.	1.014.109	07
2	Ammontare dei sinistri non ancora pagati alla chiusura del precedente esercizio (dedotte le cessioni in riassicurazione) "	105.000	—
3	Premi dell'anno per assicurazioni stipulate anteriormente L.	2.347.454	42
4	" " " " nell'anno stesso "	490.197	85
5	Accessori di polizze, comprese le tasse a carico degli Assicurati:		
	a) Accessori L.	29.627	28
	b) Tasse "	367.882	69
6	Rimborsi dalle Compagnie riassicuratrici:		
	a) per provvigioni L.	215.097	23
	b) per sinistri "	356.844	20
7	Utili netti ricavati dall'impiego di capitali e fondi:		
	a) Interessi di titoli e valori L.	149.514	85
	b) " di capitali in conto corrente presso Istituti di credito "	12.748	36
	c) Reddito netto dello stabile di via Maria Vittoria, 18 "	18.862	75
	d) " " " " corso S. Martino, 8-10 "	26.634	28
8	Residuo Utile Esercizio 1914 L.	4.665	31
	Somma L.	5.138.638	29

IL PRESIDENTE
del Consiglio d'Amministrazione
E. POLLONE

IL DIRETTORE
A. BROCCHI

Il Capo Contabile
C. BEVILACQUA



fatte in ITALIA dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 1915

USCITA

1	Premi pagati per L. 709.608.457 di rischi ceduti in riassicurazione L.	925.341	09
2	Risarcimenti e spese accessorie per sinistri pagati nel corso dell'esercizio "	982.315	86
3	Importo sinistri in sospeso a chiusura di esercizio L. 195.000 —		
	<i>Meno</i> : Quota relativa alle riassicurazioni cedute " 35.000 —	160.000	—
4	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dello esercizio L. 1.589.085 27		
	<i>Meno</i> : Quota relativa alle riassicurazioni cedute " 518.191 02	1.070.894	25
5	Spese generali di amministrazione, comprese elargizioni di guerra L.	297.581	34
6	Assegno ai Sindaci "	3.000	—
7	Spese di provvigioni ed altri corrispettivi agli agenti "	602.468	95
8	Tasse erariali, locali, ecc.:		
	<i>a)</i> a carico della Compagnia L. 28.450 54		
	<i>b)</i> pagate per conto degli Assicurati " 367.882 69	396.333	23
9	Sopravvenienze passive L.	307.560	—
10	Utile generale dell'Esercizio:		
	per Saldo: come nello <i>Stato patrimoniale A)</i> "	393.143	57
Ripartizione dell'Utile a seconda degli Statuti (Art. 21):			
<i>Assegnazioni:</i>			
	<i>a)</i> Fondo di riserva statutaria: 10% dell'Utile generale L. 39.314 35		
	<i>b)</i> Fondo di Previdenza per occorrenze amministrative " 20.400 —		
	<i>c)</i> Imposta di Ricchezza Mobile sull'Utile Esercizio 1915 " 60.000 —	119.714 35	
<i>Riparto dell'Utile netto rimanente:</i>			
	<i>d)</i> 10% al Consiglio d'Amministrazione L. 26.666 —		
	<i>e)</i> 90% agli Azionisti (L. 80 per caduna Azione) " 240.000 —	266.666 —	
	<i>f)</i> Residuo: A nuovo - in conto Esercizio 1916 L. 6.763 22		
	TOTALE L. 393.143 57		
	Somma L.	5.138.638	29

Visto e riconosciuto regolare: I SINDACI:

Ing. ALFREDO ROCCA — FELICE ARRIGO — ERNESTO PANSA





Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive

FALDOUS 6



Corporate Heritage
& Historical Archive